



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon", sin dalla sua costituzione (settembre 2019), si è posto come traguardo la costruzione di un'identità comune che abbia a fondamento il pregresso e cospicuo patrimonio professionale delle singole Scuole che hanno costituito il nuovo Istituto, il quale si è subito proposto quale attore attivo nel territorio di appartenenza.

L'Istituzione, consapevole dei bisogni educativi e formativi della propria utenza, eterogenea per provenienza socio-economico-culturale e per livelli di apprendimento, privilegia percorsi di insegnamento-apprendimento volti a rispondere alle esigenze educative e formative di tutta la popolazione scolastica e utilizza le risorse e i contributi di cui gode per il conseguimento degli obiettivi prioritari, distribuendoli equamente fra i tre ordini di scuola.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

La piena padronanza della lingua italiana di tutti gli alunni, quale principio propedeutico al pieno godimento dei diritti di cittadinanza, rientra fra gli obiettivi dell'Istituzione, che a tal fine intende attivare e potenziare laboratori di educazione all'ascolto e alla lettura, di scrittura e di italiano come lingua seconda per gli alunni stranieri, spesso di seconda generazione, per una completa inclusione e integrazione nella società.

L'Istituto intende instaurare rapporti di partenariato con le biblioteche del territorio per la progettazione e l'attuazione di percorsi culturali-educativi volti all'acquisizione delle competenze linguistiche strumentali e della capacità di decodifica di differenti tipologie testuali, nonché alla formazione di un proprio patrimonio culturale storico-letterario.

Lo studio delle lingue straniere verrà potenziato attraverso soggiorni di studio all'estero e per la lingua inglese attraverso un'ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua oltre le ore curriculari dedicate alla disciplina. L'attività verrà svolta anche nella scuola dell'infanzia.

Per quanto concerne la lingua francese l'Istituto è gemellato con il Liceo Francese di Torino, privilegia gli scambi culturali e i soggiorni all'estero per il potenziamento delle competenze linguistiche in



francese e ha avviato un percorso di alfabetizzazione in lingua francese alla scuola primaria che prevede una quota di ore di lingua francese per le classi quinte nel corso dell'anno scolastico.

Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche.

La Scuola si propone di migliorare gli apprendimenti di tutti gli alunni attraverso la programmazione didattica condivisa fra i docenti della disciplina e coordinata fra i diversi ordini di scuola, il potenziamento della didattica per competenze e l'attivazione di attività di sostegno e recupero delle fragilità disciplinari durante l'anno scolastico.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

La Scuola si propone di incentivare le attività espressive legate alle arti (musica, teatro, pittura, sperimentazione di diverse tecniche artistiche) per la conoscenza e l'acquisizione dei differenti linguaggi non verbali, inoltre intende incrementare la cooperazione con Musei, Conservatori, Teatri e Istituzioni culturali del territorio, nonché con associazioni dedicate, per un primo significativo approccio alla storia dell'arte, della musica, del teatro e alla conoscenza del patrimonio culturale del territorio di appartenenza.

Nella Scuola Primaria, nelle classi quarte e quinte, è presente il docente specialista di musica.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità.

La Scuola si pone come traguardo la progettazione e la realizzazione di percorsi educativi legati alla cultura della legalità (educazione al rispetto delle regole e delle leggi, rispetto dei beni comuni, conoscenza del Regolamento d'Istituto) e alla promozione della cultura dell'inclusione contro ogni forma di discriminazione, inoltre si propone la partecipazione a iniziative legate alla Memoria e alla cultura del rispetto fra i Popoli.

La Scuola intende incentivare una prima alfabetizzazione sui temi finanziari e del risparmio anche in collaborazione con Università ed Enti preposti.



Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

La Scuola intende promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili (riduzione di ritardi e assenze, rispetto degli ambienti scolastici, promozione della cittadinanza attiva e di comportamenti ecosostenibili), sostenere la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio e incentivare la collaborazione con le Autorità preposte alla diffusione della cultura della legalità.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

La Scuola intende promuovere le attività sportive e le iniziative per il benessere psico-fisico (prevenzione contro droghe, fumo, comportamenti a rischio, bullismo e cyberbullismo), sviluppare la cultura della sicurezza ed erogare formazione sui temi ad essa legati.

Alla Scuola Primaria è prevista la figura del docente esperto in scienze motorie, mentre alla Scuola dell'Infanzia verranno proposti i percorsi di acquaticità.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

La Scuola intende promuovere l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, a tal fine ha consapevolmente accolto le linee programmatiche del PNSD, riconoscendo al sistema scolastico un ruolo strategico nell'ambito dell'educazione digitale.

L'Istituzione ha incrementato la propria dotazione tecnologica e ha erogato formazione in materia ai docenti dei tre ordini di scuola, curata dall'animatore digitale e da esperti esterni.

La Scuola, riguardo la promozione delle competenze digitali e la sperimentazione di forme di didattica efficaci e sostenibili, ha attivato la piattaforma Google Gsuite for education le cui applicazioni consentono la creazione di ambienti virtuali d'apprendimento, la collaborazione a distanza e forme inclusive di verifica del lavoro svolto.

Dall'anno scolastico 2022 - 2023 è prevista la figura del docente specialista in tecnologia nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.



Conscia di dover guidare gli studenti ad un uso consapevole della rete, la Scuola promuove attività di educazione alla sicurezza in rete attraverso incontri di formazione, destinati agli alunni con professionisti esperti in materia.

Per il personale scolastico è stata attivata la piattaforma Microsoft Teams.

L'animatore digitale ha curato la formazione per i docenti dell'istituto a cui si sono aggiunti altri incontri di formazione con esperti esterni.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

La Scuola si propone di contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo e a tal fine mette in atto strategie e pratiche inclusive a carattere preventivo nell'interesse di ogni singolo alunno, posto al centro della sua azione educativa.

Tutti i docenti dell'istituto adottano metodologie didattiche inclusive, che privilegiano la dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento al fine di valorizzare le potenzialità e le risorse di ciascun alunno, riconoscendone le esigenze formative e le differenze individuali, percepite non in accezione discriminante, ma come occasione di arricchimento per l'intero gruppo-classe.

Diversi i percorsi educativi attivati anche in collaborazione con associazioni di settore per la piena inclusione degli alunni diversamente abili e per gli alunni con BES o DSA.

I docenti redigono e aggiornano i documenti necessari (PEI, PDP) che condividono con la famiglia e le professionalità competenti affinché ad ogni singolo alunno venga garantito il conseguimento degli obiettivi previsti nei suddetti documenti.

La Scuola intende mantenere e incentivare le attività informative e formative per l'orientamento in entrata e in uscita in modo che ogni alunno possa effettuare alla fine del ciclo primario una scelta consapevole riguardo il proseguimento del proprio percorso scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati degli allievi, anche degli stranieri di I e II generazione

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove comuni di Istituto progettate secondo criteri e modalità condivise a partire dalle indicazioni del curricolo verticale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi e all'interno delle medesime

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in relazione alle scuole con simili dati di contesto (graduatoria ESCS) rispetto alla variabilità tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Sviluppare ambienti di apprendimento significativi che garantiscano il successo formativo per tutti gli alunni in una dimensione di progettazione curricolare coerente e progressiva



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle aree linguistico-espressiva e logico-matematica.**

Ridimensionare la varianza dei risultati scolastici fra le classi, soprattutto fra quelle del quinto anno della scuola primaria e quelle del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati degli allievi, anche degli stranieri di I e II generazione

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove comuni di Istituto progettate secondo criteri e modalità condivise a partire dalle indicazioni del curriculum verticale

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi e all'interno delle medesime

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in relazione alle scuole con simili dati di contesto (graduatoria ESCS) rispetto alla variabilità tra le classi



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppare ambienti di apprendimento significativi che garantiscano il successo formativo per tutti gli alunni in una dimensione di progettazione curricolare coerente e progressiva

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un sistema di prove comuni con la creazione di una banca dati (repository) alla quale attingere per prelevare i singoli item. Strutturare le prove comuni in maniera tale da rendere i dati comparabili depurandole degli effetti alone.

Sistematizzare il lavoro sui compiti autentici in maniera tale da avere una banca dati sempre aggiornata e collegare gli esiti degli stessi alla certificazione delle competenze.

Costruzione e attuazione di un curricolo verticale per competenze, predisposizione di prove di verifica comuni e criteri di valutazione univoci e non soggettivi.



Monitorare in itinere la coerenza del curricolo verticale per ciascuna disciplina, al fine di progredire negli esiti degli apprendimenti degli alunni sia nelle prove comuni, sia nelle prove standardizzate nazionali. Produrre una mappatura dei risultati conseguiti.

Riflettere sulle prove comuni delle differenti discipline, assegnandone la correzione ai colleghi d'interclasse e dipartimento, in modo da non inficiarne l'oggettività.

Incrementare i momenti d'incontro fra interclassi e dipartimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento in funzione delle competenze da acquisire mediante la trasformazione e adattamento dei setting d'aula alle attività proposte e la creazione di laboratori multidisciplinari attrezzati.

Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici ed informatici.

Incentivare, anche attraverso l'aggiornamento professionale dei docenti, l'utilizzo dell'aula 3.0.

Completare la catalogazione dei libri e dei testi delle biblioteche e dell'archivio storico per renderli maggiormente fruibili agli studenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Lavorare sulla lingua italiana come L2 per stranieri e sul recupero delle fragilità scolastiche per colmare il gap tra pari al fine di aumentare la platea degli alunni da campionare.

Individuare figure specializzate nella lingua italiana come L2 per gli alunni provenienti da Paesi esteri.

Utilizzo della didattica personalizzata per consentire a tutti gli alunni di raggiungere i traguardi attesi.

Acquistare maggiori risorse specifiche per l'insegnamento dell'L2.

Incrementare la condivisione di materiali e buone pratiche, anche attraverso la piattaforma istituzionale, sia per realizzare un'adeguata sistematizzazione dei modelli didattici personalizzati, sia per elaborare collegialmente la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre le prove comuni per la classi quarte e quinte della scuola primaria mediante la collaborazione con i dipartimenti disciplinari (matematica, italiano e inglese) della scuola secondaria di I grado.



Predisporre prove d'ingresso per gli alunni in ingresso alla scuola secondaria di primo grado, al fine di formare classi omogenee.

Ampliare la rete di contatti con il territorio al fine di sostenere gli alunni nell'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Coinvolgere le famiglie e non solo gli studenti negli incontri di orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire lo scambio di buone pratiche e il lavoro collegiale per il mutuo supporto.

Assicurare la direzione unitaria di tutti gli ordini scolastici, promuovendo la partecipazione e l'interazione tra le componenti degli organi collegiali e dei membri di tutta la comunità scolastica, in particolare in merito all'attuazione del PTOF.

Rendere costanti le attività di monitoraggio, definendo modalità e tempistiche del sistema di controllo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente nella didattica per competenze.



Incrementare le attività di formazione della comunità scolastica in relazione all'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di differenti modelli pedagogici che possano agevolare il processo di apprendimento degli alunni, individuando il modello più adatto al singolo.

Favorire la formazione dei docenti nel campo dell'L2, per offrire adeguato sostegno agli studenti stranieri di recente immigrazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accogliere le proposte del Territorio per una proficua interazione con lo stesso e per garantire agli utenti un significativo ampliamento dell'offerta formativa.

Proporre la Scuola come partner strategico del territorio, tramite l'implementazione della collaborazione delle attività di quartiere.

Consolidare la condivisione del Patto di corresponsabilità con le famiglie al fine di evitare situazioni che denotino mancanza di rispetto per le regole e per il personale scolastico, oltre ad assenza di collaborazione fra tutti i componenti della comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attuazione di momenti di confronto fra i docenti delle aree disciplinari dei



due ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Promozione di incontri e interazione fra i docenti dei differenti ordini di scuola.
Risultati attesi	Decremento della varianza fra i risultati delle classi nelle diverse discipline, sia nelle prove di verifica comuni, sia nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Progettazione, costruzione e somministrazione di prove di verifica comuni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Predisposizione delle prove comuni per le classi quarte e quinte della scuola primaria mediante la collaborazione con i



dipartimenti di italiano, matematica e inglese della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Decremento della varianza fra i risultati delle classi nei diversi ambiti disciplinari e nell'acquisizione delle competenze previste.

Attività prevista nel percorso: Progettazione, costruzione e somministrazione di compiti autentici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Sistematizzare il lavoro sui compiti autentici in modo tale da avere una banca dati costantemente aggiornata e poter collegare gli esiti degli stessi alla certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Conseguimento delle competenze trasversali ai diversi ambiti disciplinari, al fine di una solida costruzione dei saperi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Corso Matteotti-Rignon" si è posto il traguardo di ripensare e ridefinire la didattica sia nei metodi, sia negli strumenti, affinché tutti gli alunni possano accedere ai differenti ambiti del sapere e maturare le necessarie competenze sociali e civiche.

Altro campo oggetto di riflessione e di ridefinizione è stato quello della valutazione, concepita non solo come mezzo funzionale al rilevamento della progressione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti, ma anche quale strumento utile alla restituzione di dati fondamentali per adeguare i processi di insegnamento alle esigenze formative e allo stile di apprendimento di ciascun alunno.

L'Istituto promuove l'uso delle nuove tecnologie nella didattica delle differenti discipline per favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di tutti gli alunni.

Dall'anno scolastico 2022 - 2023 la Scuola sperimenta l'introduzione dell'insegnante specialista di tecnologia nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola primaria, prevedendo per la disciplina un'ora di insegnamento settimanale.

L'Istituzione, inoltre, mette a disposizione device in comodato d'uso e offre assistenza, a cura del team digitale, a studenti e famiglie, con le quali incentiva il dialogo, promuovendo la partecipazione attiva delle stesse alla costruzione della Scuola come comunità educante, interagente con il territorio d'appartenenza.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituzione, tenuto conto delle esigenze formative espresse dal personale scolastico, propone un Piano triennale di formazione e aggiornamento per i docenti e il personale ATA i cui pilastri



basilari sono lo sviluppo e il consolidamento delle competenze pedagogiche, progettuali, docimologiche, organizzative e relazionali dei docenti al fine dell'incremento della qualità dell'offerta formativa con conseguente potenziamento degli esiti degli apprendimenti, la valorizzazione delle risorse professionali con specifico focus sulle competenze digitali e sul lavoro collegiale di programmazione e confronto, la progettazione comune e l'elaborazione di un sistema di monitoraggio interno mediante la predisposizione delle prove comuni.

Altro accento viene posto sulla sicurezza e sulla salute nell'ambiente di lavoro.

Per quanto concerne il personale ATA la formazione e l'aggiornamento verteranno sull'assistenza di base e l'ausilio materiale agli alunni disabili e sulle competenze digitali.

In sintesi verranno indagate le seguenti aree:

- Integrazione e inclusione;
- Cura della sicurezza e della salute nell'ambiente di lavoro;
- Competenze digitali;
- Team building.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituzione, consapevole della valenza formativa e non sommativa dell'atto valutativo, al fine di ridurre la varianza dei risultati fra le classi e all'interno delle stesse, adotta prove comuni di verifica per dipartimento e interclasse e relativi parametri di valutazione, in modo che vengano utilizzati criteri univoci e oggettivi per tutti gli alunni. La correzione delle prove comuni non viene effettuata dal docente di classe, ma dai colleghi di interclasse o dipartimento, in modo da non incorrere in presunte quote di cheating.

Le competenze chiave europee vengono valutate attraverso indicatori e descrittori condivisi dai



docenti e che registrano i livelli conseguiti in merito al rispetto delle regole, alla capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e contribuire alle attività, al senso di responsabilità. Tali competenze sostengono la definizione del giudizio di comportamento.

I dati, restituiti dalle rilevazioni esterne, riportano risultati superiori o pari al trend della media nazionale in tutte le tre tipologie di prove nazionali somministrate. La disparità di risultati fra le classi e all'interno delle stesse sarà oggetto di riflessione da parte del Collegio dei Docenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020 - 2021 alla scuola primaria è entrato in vigore un nuovo sistema di valutazione, come sancito dalle norme in materia. La Commissione Valutazione ha elaborato il documento relativo alla nuova prassi valutativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria farà riferimento a quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) e sarà supportata da giudizi descrittivi che, valicando i limiti del voto numerico su base decimale, consentono di documentare i complessi processi cognitivi, metacognitivi, emotivi e sociali tramite i quali si estrinsecano i risultati degli apprendimenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituzione gode di risorse economiche provenienti dalla partecipazione ai PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" (2014 - 2020) e ai PON del 2020, 2021 e 2022 e da altri finanziamenti pubblici. Con tali risorse ha potuto implementare la rete LAN con il passaggio alla fibra, estesa a tutto l'istituto; tutti i plessi sono dotati di hotspot, affinché tutti gli spazi possano beneficiare di un'efficace connessione.

Tutte le aule della Scuola, tranne una che gode dell'uso di una Lim, sono dotate di digital board.

L'Istituto è dotato di laboratori di informatica, di scienze, di aule per l'insegnamento della musica, di biblioteche, dell'archivio storico, di piscina, di palestre, di un'aula video, di un'aula magna.

Un'aula 3.0 è presente nel plesso "Lorenzo il Magnifico".



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

L'Istituzione con i fondi del PNRR ridefinirà gli spazi della scuola secondaria di primo grado adottando il modello delle scuole DADA, mentre la scuola primaria ripenserà e rimodulerà alcuni spazi come la biblioteca e creerà nuovi laboratori multidisciplinari per un apprendimento attivo e partecipato di tutti gli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituzione ha avuto accesso ai fondi previsti dal PNRR, tali fondi verranno destinati alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento e all'uso di metodologie innovative nel campo dei percorsi di insegnamento - apprendimento.

La Scuola secondaria di primo grado adotterà il modello delle scuole DADA per cui verranno ripensati e rivisti gli ambienti del plesso.

La Scuola primaria dedicherà i suddetti fondi alla creazione di spazi laboratoriali multidisciplinari, alla rimodulazione degli spazi che accolgono la biblioteca scolastica, la biblioteca e l'archivio storici.